



CITTA' DI CARIGNANO

PROVINCIA DI TORINO

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 1

OGGETTO:

APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ. PERIODO 2014/2016.

L'anno **duemilaquattordici** addì **quindici** del mese di **gennaio** alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE** nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
COSSOLO Marco	Sindaco	Sì
FERAUDO Miranda	Vice Sindaco	Sì
ALBERTINO Giorgio	Assessore	Sì
NELINI Mario	Assessore	Sì
PAPA Tonino	Assessore	Sì

Totale Presenti:

5

Totale Assenti:

0

Assiste alla seduta il Segretario comunale **dott. Ezio CAFFER**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso, che sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000),
- il Segretario comunale (artt. 49, c. 2 e 97, c.4.b del T.U. n. 267/2000) per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000).

Visti gli art. 7 e 48, comma 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali” e successive modificazioni.

Visto il D.Lgs. 22 ottobre 2009, n. 150 che all'articolo 11 (comma 1) definisce la trasparenza come *“accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli adattamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione”*, prevedendo poi (comma 2) che *“ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:*
a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13;
b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.”

Ricordato che gli Enti Locali, sino all’entrata in vigore del D.lgs. 33/2013 (come detto più avanti), non erano obbligati ad adottare il “Piano” di cui sopra, essendo contemplato in una norma (l’art. 11, comma 2) che il medesimo D.lgs. 150, all’art. 16, comma 1, escludeva dall’obbligo della sua diretta applicazione in capo ad essi.

Viste le deliberazioni della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT):

- n. 105/2010, approvata nella seduta del 14 ottobre 2010 avente ad oggetto *“Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (articolo 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)”* che tra l'altro indica il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dall'indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito internet istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire la

iniziative informative e promozionali sulla trasparenza;

- n. 2/2012 del 5 gennaio 2012, avente ad oggetto “*Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*” contenente le indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate, suggerendo in particolare, le principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla stessa Commissione nell'ottobre 2011;
- n. 50/2013 del 4 luglio 2013 “*Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016*”, la quale stabilisce che il termine per l'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è il 31 gennaio 2014, oltre a contenere alcuni importanti allegati, fra i quali spiccano:
 - allegato 1 Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti,
 - allegato 1.1 Nota esplicativa dell'allegato 1,
 - allegato 2 Documento tecnico sui criteri di qualità della pubblicazione dei dati;

Vista, inoltre, la “Bozza di linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015” adottata, sempre dalla CiVIT, il 29 maggio 2013, la quale aggiorna le due precedenti deliberazioni e contiene l'indice (“fortemente auspicato”) per la redazione del Programma triennale, affinché tutte le pubbliche amministrazioni lo adottino “per garantire l'uniformità e, quindi, la comparabilità dei programmi stessi”;

Viste le “*Linee guida per i siti web della PA*” (del 26 luglio 2010 con aggiornamento del 26 luglio 2011), previste dalla Direttiva n. 8 del 26 novembre 2009 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, in cui si definiscono i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici e si stabilisce che i siti web delle P.A. devono rispettare il principio della trasparenza, consentendo “l'accessibilità totale” del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'ente;

Preso atto che il Garante per la protezione dei dati personali, con deliberazione del 2 marzo 2011, ha definito “*Le linee guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web*”;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante: “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione*” che indica specifici ed ulteriori obblighi di trasparenza in una logica di sinergia con il piano anticorruzione, sicché il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità viene a costituire parte del «Piano anticorruzione» (anch'esso da adottare entro il 31.01.2014);

Vista, infine, il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, pubblicato sulla G.U. del 5 aprile 2013, recante disposizioni in materia di “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” che, emesso in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall'articolo 1, comma 35, della legge 6

novembre 2012, n. 190, sopra indicata, riordina in un unico corpo normativo le numerose disposizioni legislative in materia di obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni, susseguitesi nel tempo e sparse in testi normativi non sempre coerenti con la materia in argomento;

Considerato che tra le novità più rilevanti introdotte dal D.lgs. 33/2013, vi sono:

- il fatto che (art. 10, comma 1, in connessione con l'art. 11) l'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità diventa obbligatorio per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 (e, dunque, anche per gli enti locali);
- l'istituzione del diritto dell'accesso civico (art. 5), l'obbligo di pubblicare il piano triennale per la trasparenza (art. 10, comma 8)), l'obbligo di nominare il responsabile della trasparenza in ogni amministrazione (art. 43), la rivisitazione della disciplina in materia di trasparenza sullo stato patrimoniale di politici e amministratori pubblici e sulle loro nomine (art. 14), l'obbligo di definire sulla home page del sito istituzionale di ciascun ente una apposita sezione denominata “*Amministrazione trasparente*” (art. 9);

Visto lo schema del “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - Periodo 2014/2016” predisposto dal Segretario Comunale, e ritenuto meritevole di adozione da parte di questo Comune, quale qui unito, composto da 5 punti e 3 allegati;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

Vista la proposta n. 2014/14 dell'Area Amministrativa allegato A) in merito all'argomento;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2014/2016 che, allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che si tratta del primo documento di questo tipo assunto dall'Amministrazione comunale.

Successivamente, su proposta del Presidente, ex art. 134, comma 4 del T.U. di cui al D. Lgs. 267/2000, al fine di dare immediata attuazione al presente atto non appena pubblicato all'Albo Pretorio,

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL SINDACO
COSSOLO Marco

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Ezio CAFFER

Rep. N. _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi dal 07/02/2014 all'Albo Pretorio del Comune (art. 124, c. I, D.Lgs. n. 267/2000) ed elencato in nota trasmessa ai capigruppo consiliari (art. 125 del medesimo T.U.).

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Ezio CAFFER)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno _____ perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3° del D.Lgs. n. 267/2000);
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c.4° del D.Lgs. n. 267/2000)

Carignano, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Ezio CAFFER